	139		
		IL SEGRETARIO COMU	JNALE
		(D.ssa Rosa Damiano	o)
	(C)		
		Ide Alli	حموا
	•••••••••••••		••••••
Parere prevent	tivo regolarità contabile	e e attestazione finanzia	ria.
(art.12 della L.R. n. 30 del 23/12	2/2000 e ss.mm.ii. art.55 comma 5 de	lla Legge 142/90 recepita con L.R. n.48	/91 e ss.mm.ii.)
esprime parere	in ordine alla regolari	tà contabile.	
ratteri, li_			
. decon, 11			
	IL RESPONSABI	LE DEL SERVIZIO FINANZIAR	IO .
		*******************************	•••••
certamenti di entrata vincolata, m nsi dell'art.191, comma 1, del D.L.	gs. 18 agosto 2000, n.267:		
		-	
Impegno Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Impegno Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Impegno Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
Impegno Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
		Intervento/Capitolo ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	
Impegno Data			
atteri, li	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
atteri, li	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
atteri, li	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
ratteri, lion l'attestazione della copertura fin	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
eatteri, li	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
atteri, li on l'attestazione della copertura fin ll'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 a	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
atteri, li on l'attestazione della copertura fin ll'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 a	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
	IL RESPO	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ANZIARIO
ratteri, li on l'attestazione della copertura fin ll'art 151, comma 4, del d.Lgs. 18 del TESTATO DI PUBBLICAZIONE	anziaria di cui sopra il pres agosto 2000, n. 267	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ivo, ai sensi
atteri, li in l'attestazione della copertura fin ll'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 della copertura fin ll'art.151 della copertura fin ll'art.151 della copertura fin ll'art.151 comma 4, del d.Lgs. 18 della copertura fin ll'art.151 comma 4 del	anziaria di cui sopra il pres agosto 2000, n. 267	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ivo, ai sensi
ratteri, lion l'attestazione della copertura fin ll'art.151, comma 4, del d.Lgs. 18 del TESTATO DI PUBBLICAZIONE	anziaria di cui sopra il pres agosto 2000, n. 267	ONSABILE DEL SERVIZIO FINA	ivo, ai sensi

©COMUNE DI GRATTERI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

N. O. DEL 10 GEN 2018

Oggetto: Costituzione "Comitato Unico di Garanzia" (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

IL SEGRETARIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- La Legge 4 novembre 2010 n. 183, entrata in vigore il 24 novembre 2010, all'art. 21, stabilisce che "Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (da qui in poi CUG), che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni";
- il citato articolo dispone che detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un
 componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a
 livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da
 altrettanti componenti supplenti, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di
 entrambi i generi;
- il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

RICHIAMATA la Direttiva del 04 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri dettante le Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia, secondo le quali:

- Ogni amministrazione, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, costituisce un CUG, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 165/2001 (come novellato dall'art. 21 della legge 183/2010);
- Il CUG è unico ed esplica le proprie attività nei confronti di tutto il personale;
- Tenuto conto della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG, al fine di favorire il
 coinvolgimento di tutti/e i/le dipendenti pubblici, le amministrazioni costituiscono un unico CUG che
 includa rappresentanze di tutto il personale appartenente all'amministrazione (dirigente e non
 dirigente);

- I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e possono essere rinnovati una sola volta;
- I componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- Il CUG è nominato con atto del Dirigente trai i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane;
- Il Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli dell'amministrazione, con esperienza nelle funzioni di organizzazione e gestione del personale;
- Il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti.

DATO ATTO che il CUG ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni, nel rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastando qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori, caratterizzandosi per l'esercizio di::

- compiti propositivi:
 - predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra
 - promozione e/o potenziamento di ogni iniziativa diretta ad attuare politiche di conciliazione vita privata/lavoro e quanto necessario per consentire la diffusione della cultura delle pari opportunità;
 - temi che rientrano nella propria competenza ai fini della contrattazione integrativa;
 - iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché azioni positive al riguardo;
 - analisi e programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
 - diffusione delle conoscenze ed esperienze, nonché di altri elementi informativi, documentali, tecnici e statistici sui problemi delle pari opportunità e sulle possibili soluzioni adottate da altre amministrazioni o enti, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento:
 - azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo;
 - azioni positive, interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazioni o violenze sessuali, morali o psicologiche mobbing - nell'amministrazione pubblica di appartenenza.
- compiti consultivi, formulando pareri su:
 - progetti di riorganizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
 - piani di formazione del personale;
 - orari di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione;
 - criteri di valutazione del personale,
 - contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze.
- compiti di verifica su:
 - risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
 - esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
 - esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e psicologiche nei luoghi di lavoro mobbing;
 - assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua,

nell'accesso, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, promozione negli avanzamenti di carriera, nella sicurezza sul lavoro.

RILEVATO CHE il CUG promuove, altresì, la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, attraverso la proposta, agli organismi competenti, di piani formativi per tutti i lavoratori e tutte le lavoratrici, anche attraverso un continuo aggiornamento per tutte le figure dirigenziali.

CONSIDERATO CHE è opportuno procedere alla costituzione del CUG, e, a tal fine, si provvede a richiedere:

alle associazioni sindacali rappresentative all'interno del Comune di Gratteri la designazione di un nominativo come componente effettivo e uno come supplente;

a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato di far pervenire la propria dichiarazione di disponibilità secondo le modalità indicate nell'allegato atto di interpello, da intendersi qui richiamato per formarne parte integrante e sostanziale. VISTI:

- l'articolo 21 della legge 04 novembre 2010, n. 183;
- la Direttiva del 04 marzo 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 2000:
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento comunale per la disciplina e l'organizzazione dei controlli interni.

RILEVATO di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art.6 bis della L. n. 241/90;

VISTO il Piano triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza (PTPCT) 2017/2019 approvato dalla G.C. con deliberazione n. 26 del 6/6/2017;

VISTO l'art.49 D.Lgs n.267/2000 e richiamati l'allegato pareri di regolarità tecnica;

DATO ATTO che l'istituzione del CUG non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica- finanziaria o sul patrimonio dell'ente, né si richiede parere contabile;

RITENUTA ai sensi dell'art.107 in combinato disposto con l'art.109 comma 2, del D.Lgs n.267/2000 la propria competenza:

RILEVATO di dover procedere in merito;

DETERMINA

- 1. di costituire il "Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- 2. di approvare l'allegata istanza diretta alle OO.SS. Rappresentative nel Comune di Gratteri e l'atto di interpello indirizzato a tutti i dipendenti;
- 3. di dare mandato all'Ufficio Personale per la comunicazione del presente provvedimento alle OO.SS. e al personale dipendente:
- 4. di dare atto che l'istituzione del CUG non comporta oneri a carico del Comune di Gratteri;
- 5. di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio on line e sulla Home page del sito web istituzionale del Comune di Gratteri, tramite creazione di apposita SEZIONE dedicata al CUG.

GRATTERI, LI 10 01

II SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Rosa Damiano)